



# COMUNE DI ROGGIANO GRAVINA

(Provincia di Cosenza)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N	42	OGGETTO	<b>Intitolazione Comando Polizia Locale del Comune di Roggiano Gravina al Com.te Sergio Mandato</b>
---	----	---------	---

L'anno duemilaventiquattro il giorno **16** del mese di **aprile** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<i>componente</i>		<i>carica</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
Salvatore	DE MAIO	Sindaco	X	
Luigi Carlo	BRUNO	Assessore	X	
Amelia Luigia	PERRONE	“		X
Giuseppina	VANO	“	X	
Vincenzo	BARBIERI	“	x	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sindaco Salvatore DE MAIO**. Assiste alla riunione il Vice **Segretario Vicario Dott.ssa Ida Lanzillotta**.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto comunale e s.m.i.;

**Visto** il regolamento degli uffici e dei servizi comunali;

**Esaminata** la proposta di deliberazione del Sindaco, esattamente specificata nel disposto del presente atto;

**Riscontrata** l'utilità e l'opportunità per il buon andamento dell'Ente, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, efficienza dell'azione amministrativa del Comune per il perseguimento dei fini statutari di sviluppo e di progresso civile, sociale ed economico della comunità amministrata e di tutela dei territori comunali;

**Preso atto** del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'Ufficio Tecnico;

Con votazione unanime

### DELIBERA

1. **Di richiamare** la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. **Di approvare**, e fare propria senza alcuna modifica, la seguente proposta di deliberazione a firma del Sindaco;
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## **Vista la seguente proposta di delibera del Sindaco ;**

### **PREMESSO:**

- **che** ogni area di circolazione del territorio comunale deve avere una propria distinta denominazione;
- **che** per area di circolazione deve intendersi il suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità, per cui ne consegue che le aree di circolazione possono essere di varie specie: via, viale, vicolo, piazza, piazzale, calle, largo, traversa, contrada, maso, ecc..
- **che** la disciplina giuridica, per quanto attiene alla toponomastica, è contenuta nelle seguenti disposizioni:
  - R.D.L 10 maggio 1923 n. 1158, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, che prevede l'obbligo dell'autorizzazione del Ministero dell'istruzione pubblica, per il tramite delle competenti Soprintendenze ai monumenti, per il mutamento di nome di vecchie strade e piazze;
  - Legge 23 giugno 1927, n. 1188, che stabilisce che la denominazione di nuove strade o piazze debba essere autorizzata dal Prefetto, sentito il parere della deputazione di storia e patria o, ove questa manchi, dalla società storica del luogo e della regione. La stessa norma prevede altresì il divieto di dedicare strade o piazze pubbliche a persone che non siano decedute da almeno dieci anni, salva la facoltà concessa dal Ministero dell'Interno quando si tratti di persone che abbiano benemeritato della nazione;
  - Decreto Ministeriale 25 settembre 1992, con il quale è stata delegata ai Prefetti la facoltà di autorizzare, a decorrere dal 1 gennaio 1993, le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni; - Legge 24 dicembre 1954, n. 1228  
– art. 10; D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, "Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione" - art. 41 comma 3.

### **Rilevato che:**

- la Circolare Ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (pubblicata in G.U. 23/3/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei Comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate e ha ribadito che, con il decreto ministeriale 25 settembre 1992, allegato alla circolare M I.A.C.E.L. n. 18 dello stesso anno, è stata delegata ai Prefetti la competenza ad autorizzare, a decorrere dal 1 gennaio 1993, le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni, allo scopo di meglio valutare le intitolazioni a personaggi con rilevanza principalmente locale, nell'intesa che, comunque, il Ministero dell'Interno dovesse essere puntualmente aggiornato sull'attività autorizzatoria svolta in forma decentrata;
- che il Ministero dell'Interno con la Circolare n. 10/1991 ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale".
- è intenzione dell'Amministrazione comunale che la denominazione delle nuove aree di circolazione, i parchi, le aree verdi, i giardini, le scuole, i monumenti, le lapidi, gli edifici pubblici di rilevante e sociale utilità, dovrà dare testimonianza dello sviluppo materiale, culturale e civile della città, legando alla nuova toponomastica fatti, personaggi, personalità ed avvenimenti sociali della storia cittadina.

**Considerato** che in data 07.7.2023 la commissione per la toponomastica ha proposto l'intitolazione del comando della polizia locale al Com.te Sergio Mandato (nato a Roggiano Gravina il 12.05.1947 e morto il 24.11.2019), cittadino i cui valori sono stati la libertà, la tolleranza, la moralità ed il rispetto delle opinioni altrui;

**Vista** la biografia allegata al presente atto;

**Rilevato** che, ai sensi della legge n.1188/1927, non si possono attribuire a strade o piazze pubbliche e luoghi pubblici nomi di persone che siano decedute da meno di dieci anni, salvo deroga del Prefetto a seguito della delega del Ministero degli Interni del 25/09/1992;

**Visti** il R.D.L. 10 maggio 1923, N. 1158 recante "Norme per il mutamento delle vecchie strade e piazze comunali";

- la legge 23.06.1927, n. 1188 recante “Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei”;
- la legge 24 dicembre 1954 n. 1228 recante “Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente”
- il D.P.R. 30 maggio 1989 recante “Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente”;
- le istruzioni emanate dall’ISTAT;
- il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267

**Acquisito** il parere favorevole espresso dal responsabile del settore tecnico Urbanistico - manutentivo;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1 **Di intitolare** il comando della polizia locale, del comune di Roggiano Gravina, al com.te Sergio Mandato (nato a Roggiano Gravina il 12.05.1947 e morto il 24.11.2019)
- 2 **Di trasmettere** la presente deliberazione alla Prefettura di Cosenza, ai sensi dell’art.4 della L.23/06/1927 n.1188, per richiedere l’autorizzazione in deroga a quanto stabilito dall’art. 2 della legge sopracitata;
- 3 **Di demandare**, inoltre, agli uffici comunali competenti la predisposizione dei provvedimenti conseguenti.
- 4 **Dare atto** che l’adozione della presente deliberazione non necessita parere di regolarità contabile atteso che il provvedimento non comporta spese.

**Il Sindaco**

**RSalvatore De Maio**

**PARERI SULLA DELIBERAZIONI (art. 49 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)**

**OGGETTO: Intitolazione Comando Polizia Locale del Comune di Roggiano Gravina al Com.te Sergio Mandato**

**PER LA REGOLARITA' TECNICA – Ufficio Tecnico**

Si esprime parere favorevole sulla deliberazione in oggetto indicata.

OSSERVAZIONI: NESSUNA.

MOTIVAZIONE: “Per relationem” con rinvio espresso ai contenuti riportati nella presente deliberazione nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

**IL Responsabile del Servizio Tecnico  
F.to Arch. Vincenzo Campolongo**

Letto, approvato e sottoscritto

**IL VICE SEGRETARIO VICARIO**  
F.to Dott.ssa Ida Lanzillotta

**IL SINDACO**  
F.to Salvatore De Maio

**Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:**

- a) È stata affissa a questo Albo pretorio al n. \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_ e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.
- b) È stata comunicata/trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**  
F.to Dott.ssa Lanzillotta Ida

**Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:**

- decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**  
F.to Dott.ssa Lanzillotta Ida

\_\_\_\_\_

**Si certifica** che la presente deliberazione è stata pubblicata a quest'Albo Pretorio dal giorno

\_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**  
F.to Dott.ssa Lanzillotta Ida

